

COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA



**VI COMMISSIONE (FINANZE) DELLA CAMERA DEI DEPUTATI
E
6^a COMMISSIONE (FINANZE E TESORO) DEL SENATO**

Seminario in materia di giochi pubblici

**Intervento del
Comandante Generale della Guardia di Finanza
Generale di Corpo d'Armata
Saverio Capolupo**

Documento di approfondimento

23 NOVEMBRE 2015

1. PREMESSA

IL CONTRASTO AL GIOCO E ALLE SCOMMESSE ILLEGALI È UN SETTORE CHE INVESTE A PIENO LE RESPONSABILITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA A COMPETENZA GENERALE, NONCHÉ QUELLE DI POLIZIA TRIBUTARIA E DI POLIZIA ECONOMICO FINANZIARIA ATTRIBUITE AL CORPO, ALMENO DA QUATTRO PUNTI DI VISTA, VALE A DIRE:

Le responsabilità
del Corpo nel
settore

- LA **FISCALITÀ DEI GIOCHI**, PER TUTELARE IL GETTITO COMPLESSIVO DERIVANTE DALLA RACCOLTA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PRELIEVO ERARIALE UNICO, ALL'IMPOSTA UNICA SULLE SCOMMESSE E ALL'IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI, OLTRE CHE ALLE IMPOSTE DIRETTE, INDIRETTE;
- LA TUTELA DEL **MERCATO**, PER PORRE UN ARGINE ALLA CONCORRENZA SLEALE ESERCITATA AI DANNI DEGLI OPERATORI ONESTI DA PARTE DI SOGGETTI NON AUTORIZZATI;
- LA TUTELA DEI **CONSUMATORI** DA PROPOSTE DI GIOCO ILLEGALI, INSICURE E PRIVE DI ALCUNA GARANZIA, NÉ SULLA REGOLARITÀ DEL GIOCO, NÉ SULLE PROBABILITÀ DI VINCITA, TUTELANDO LE FASCE PIÙ DEBOLI, PRIME FRA TUTTE I MINORI;

- IL RISCHIO DI POSSIBILI INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI CONDOTTE DI RICICLAGGIO DI DENARO SPORCO.

NEL PRESENTE DOCUMENTO SARANNO ILLUSTRATI IL QUADRO
NORMATIVO CHE DELINEA LE COMPETENZE E I POTERI DEL
CORPO IN QUESTO SETTORE, LE LINEE D'AZIONE E I PRINCIPALI
RISULTATI DI SERVIZIO CONSEGUITI NEI TRE **AMBITI OPERATIVI**
IN CUI SI SVOLGE L'ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA A
CONTRASTO AL GIOCO E DELLE SCOMMESSE ILLEGALI:

Ambiti operativi
del contrasto al
gioco illegale

- GLI APPARECCHI E CONGEGNI DA DIVERTIMENTO ED INTRATTENIMENTO DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, DEL TULPS (*NEW SLOT E VIDEOLOTTERY*);
- L'OFFERTA DI SCOMMESSE;
- IL GIOCO *ON LINE*.

A TALE RIGUARDO, SI EVIDENZIA PRELIMINARMENTE CHE, ALLO SCOPO DI FORNIRE AI REPARTI UN UTILE STRUMENTO DI INDIRIZZO OPERATIVO UNITARIO E COMPLETO IN UN CONTESTO NORMATIVO ETEROGENEO E MOLTO COMPLESSO, DAL 2011 LA GUARDIA DI FINANZA SI È DOTATA DI UN'ISTRUZIONE DI SERVIZIO CONCERNENTE L'*"ATTIVITÀ DELLA GUARDIA DI FINANZA A TUTELA DEL MONOPOLIO STATALE DEL GIOCO E DELLE SCOMMESSE"*, COMPOSTA DI CIRCA 400 PAGINE,

L'istruzione di
servizio

COSTANTEMENTE AGGIORNATA E INTEGRATA, CORREDATA DALLA MODULISTICA E DA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO.

SI TRATTA DI UN VERO E PROPRIO MANUALE OPERATIVO, CHE APPROFONDISCE TUTTE LE DISPOSIZIONI NORMATIVE, REGOLAMENTARI E DI PRASSI RIGUARDANTI IL REGIME LEGALE DEI GIOCHI, DELLE SCOMMESSE, DEI CONCORSI PRONOSTICI E DELLE MANIFESTAZIONI A PREMIO, NONCHÉ LE IMPLICAZIONI FISCALI CONNESSE TANTO ALLE ATTIVITÀ LEGALI QUANTO A QUELLE ABUSIVE, CON PUNTUALI DIRETTIVE DI SERVIZIO PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI ISPETTIVI NEL SETTORE DA PARTE DELLE PATTUGLIE DEL CORPO.

2. CENNI AL SISTEMA “CONCESSORIO” E AI PRINCIPALI DATI DI MERCATO

IL “GIOCO AMMINISTRATO” IN ITALIA È GESTITO IN REGIME DI MONOPOLIO E SI BASA SU UN SISTEMA DI CONCESSIONI STATALI RILASCIATE, ALL’ESITO DI PROCEDURE AD EVIDENZA PUBBLICA, AD OPERATORI ECONOMICI PRIVATI CHE GARANTISCONO LO SVOLGIMENTO DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI GIOCHI IN CONCESSIONE, NEL RISPETTO DEI PARAMETRI FISSATI DAL LEGISLATORE NAZIONALE, IN LINEA CON L’ORDINAMENTO GIURIDICO COMUNITARIO E SOTTO LA STRETTA VIGILANZA DELL’AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI.

Cenni al
sistema
concessorio

L'ATTUALE SISTEMA CONCESSORIO DELLE GARE RICHIEDE, TRA L'ALTRO, LA SUSSISTENZA IN CAPO AI PARTECIPANTI DI SPECIFICI REQUISITI NON SOLTANTO ALL'ATTO DELL'INOLTRO DELLA DOMANDA MA ANCHE NELLE ULTERIORI FASI DELLA PROCEDURA NONCHÉ, IN CASO DI AGGIUDICAZIONE, PER TUTTO IL PERIODO DI ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ.

DALL'ESAME DEI DATI SULLA RACCOLTA COMPLESSIVA DERIVANTE DAI GIOCHI PUBBLICI, EMERGE CHE ALLA FORTE CRESCITA REGISTRATA NEL PERIODO DAL 2008 AL 2012 – IN CUI È PASSATA DA 47,5 MILIARDI A 88,5 MILIARDI DI EURO – È SEGUITA UN'INVERSIONE DI TENDENZA, DOVUTA ANCHE ALL'ATTUALE CONDIZIONE GENERALE DI CRISI ECONOMICA, CHE HA DETERMINATO UN CALO DEL LIVELLO DI RACCOLTA, SCESA DA 84,7 MILIARDI NEL 2013 A 84,5 MILIARDI NEL 2014.

L'andamento
del mercato e
del gettito
fiscale

ANALOGAMENTE LE CORRISPONDENTI ENTRATE, DOPO IL PICCO DEL 2009 DI 8,8 MILIARDI DI EURO, HANNO SEGNATO UNA TENDENZA IN DIMINUIZIONE PASSANDO DA 8,7 MILIARDI DEL 2010 E 8,6 DEL 2011, AGLI 8 MILIARDI MEDIAMENTE REGISTRATI NELL'ULTIMO TRIENNIO.

3. COMPETENZE E POTESTÀ ISPETTIVE DELLA GUARDIA DI FINANZA

PER L'ESECUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E REPRESSIONE DEGLI ILLECITI NEL SETTORE, LA GUARDIA DI FINANZA SI AVVALE DI UN ARTICOLATO COMPLESSO DI POTERI AUTONOMI DI NATURA AMMINISTRATIVA, CHE SI AGGIUNGONO ALLE ORDINARIE FUNZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA PREVISTE DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

I poteri
della
Guardia di
Finanza

IN PRIMO LUOGO, L'ART. 38, COMMI 7 E 8, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388 DEMANDA ANCHE AGLI UFFICIALI E AGENTI DI POLIZIA TRIBUTARIA IL CONTROLLO DEGLI APPARECCHI E CONGEGNI DA DIVERTIMENTO E INTRATTENIMENTO, ESTENDENDO LORO, AI FINI DELLA REPRESSIONE DI TUTTE LE VIOLAZIONI ALLE LEGGI IN MATERIA DI GIOCHI AMMINISTRATI, I POTERI D'INDAGINE DI CUI IL CORPO È GIÀ TITOLARE AI FINI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'I.V.A., PREVISTI RISPETTIVAMENTE DAGLI ARTT. 32 E 33 DEL D.P.R. N. 600 DEL 1973 E DAGLI ARTT. 51 E 52 DEL D.P.R. N. 633 DEL 1972.

PIÙ IN GENERALE, L'ART. 2 DEL D.LGS. 19 MARZO 2001, N. 68 ATTRIBUISCE ALLA GUARDIA DI FINANZA COMPITI DI PREVENZIONE, RICERCA E REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI RIGUARDANTI, PER GLI ASPETTI DI DIRETTA RILEVANZA NEL SETTORE DEI GIOCHI, LE IMPOSTE DIRETTE E INDIRETTE, LE

TASSE, I CONTRIBUTI, I MONOPOLI FISCALI E OGNI ALTRO TRIBUTO, DISPONENDO L'APPLICAZIONE DEI POTERI DI POLIZIA TRIBUTARIA DIANZI RICHIAMATI ANCHE PER LO SVOLGIMENTO DEI PREDETTI COMPITI.

INOLTRE, L'ART. 15 DEL D.L. 1 LUGLIO 2009, N. 78, CONVERTITO DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2009, N. 102, MUTUANDO UN MODELLO GIÀ EFFICACEMENTE SPERIMENTATO DA TEMPO IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E DI VALORE AGGIUNTO, HA:

- INDIVIDUATO I **COMANDI PROVINCIALI DEL CORPO** QUALI DESTINATARI DELLE SEGNALAZIONI DA PARTE DEI SOGGETTI PUBBLICI INCARICATI ISTITUZIONALMENTE DI SVOLGERE ATTIVITÀ ISPETTIVE O DI VIGILANZA E DEGLI ORGANI DI POLIZIA GIUDIZIARIA CHE, A CAUSA O NELL'ESERCIZIO DELLE LORO FUNZIONI VENGANO A CONOSCENZA DI FATTI O ATTI CHE POSSONO CONFIGURARE VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE O TRIBUTARIE IN MATERIA DI GIOCHI, SCOMMESSE E CONCORSI PRONOSTICI;
- ASSEGNATO ALLA **GUARDIA DI FINANZA** IL COMPITO DI COOPERARE CON L'**AGENZIA DELLE DOGANE DEI MONOPOLI**, PER L'ACQUISIZIONE E IL REPERIMENTO DEGLI ELEMENTI UTILI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLE IMPOSTE E PER LA

**REPRESSIONE DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI GIOCHI,
SCOMMESSE E CONCORSI PRONOSTICI.**

IL QUADRO NORMATIVO SI COMPLETA CON L'ART. 10 DEL D.L. 2 MARZO 2012, N. 16, CONVERTITO DALLA LEGGE 26 APRILE 2012, N. 44, IN BASE AL QUALE I MILITARI DELLA **GUARDIA DI FINANZA** NONCHÈ IL PERSONALE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, DELLA POLIZIA DI STATO E DELL'ARMA DEI CARABINIERI SONO AUTORIZZATI A SVOLGERE (PER COSÌ DIRE "SOTTO COPERTURA") OPERAZIONI DI GIOCO PRESSO I LOCALI IN CUI SI EFFETTUANO SCOMMESSE O SONO INSTALLATI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO, AL SOLO FINE DI ACQUISIRE ELEMENTI DI PROVA IN ORDINE ALLE EVENTUALI VIOLAZIONI IN MATERIA DI GIOCO PUBBLICO, IVI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AL DIVIETO DI GIOCO DEI MINORI.

INFINE, PER EFFETTO DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 50 E 51, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 E DAI RELATIVI PROVVEDIMENTI DI ATTUAZIONE, LA **GUARDIA DI FINANZA** COOPERA CON L'AGENZIA DELLE DOGANE DEI **MONOPOLI** PER IL CONTRASTO DELL'OFFERTA ABUSIVA DEL **GIOCO ON LINE**, MEDIANTE L'ADOZIONE DI SPECIFICHE AZIONI FINALIZZATE AD INIBIRE, TRAMITE IL LORO OSCURAMENTO, L'ACCESSO AI SITI INTERNET CHE PROPONGONO GIOCHI E SCOMMESSE IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE.

4. LE LINEE D'AZIONE DEL CORPO IN MATERIA DI GIOCHI

L'AZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA A TUTELA DEL MONOPOLIO STATALE DEL GIOCO, QUALE FORZA DI POLIZIA GIUDIZIARIA A COMPETENZA GENERALE, TRIBUTARIA ED ECONOMICO – FINANZIARIA, INSERITA NEL SISTEMA DI TUTELA DELL'ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA DI CUI ALLA LEGGE N. 121 DEL 1981, È RIVOLTA AD AGGREDIRE TUTTE LE FORME DI ILLEGALITÀ CHE RIGUARDANO IL GIOCO E LE SCOMMESSE ILLEGALI: DAL MANCATO PAGAMENTO DEI TRIBUTI, ALL'ASSENZA DELLE CONCESSIONI E DELLE AUTORIZZAZIONI DI LEGGE, ALLA PRESENZA DI ORGANIZZAZIONI CRIMINALI NELLA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ LECITE E ILLECITE.

La
strategia
del Corpo

L'ATTIVITÀ DEI REPARTI, IN QUESTO SETTORE, SI SVILUPPA IN PRIMO LUOGO ATTRAVERSO L'ESECUZIONE DI INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA PER LA SCOPERTA DELLE CONDOTTE FRAUDOLENTI PIÙ GRAVI E COMPLESSE, NONCHÉ PER IL CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, GRAZIE ALL'UTILIZZO DEGLI INCISIVI STRUMENTI INVESTIGATIVI PREVISTI DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE.

Le indagini di
polizia giudiziaria

ACCANTO ALLE ATTIVITÀ INVESTIGATIVE, NUMEROSI SONO I CONTROLLI DI NATURA AMMINISTRATIVA, SVOLTI IN FORMA AUTONOMA SULLA BASE DELLE POTESTÀ DIANZI RICHIAMATE OVVERO IN MANIERA CONGIUNTA NEL PIÙ AMPIO QUADRO DEI "PIANI COORDINATI DI INTERVENTO", ESEGUITI A LIVELLO

I controlli
amministrativi

NAZIONALE, IN SINERGIA CON LE ALTRE FORZE DI POLIZIA E CON LA COLLABORAZIONE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, NELL'AMBITO:

- DEL "COMITATO DI ALTA VIGILANZA PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL GIOCO ILLEGALE, LA SICUREZZA DEL GIOCO E LA TUTELA DEI MINORI", PREVISTO DALL'ART.15-TER DEL CITATO D.L. 78/2009, CON L'OBIETTIVO DI REALIZZARE UN TAVOLO DI LAVORO INTERFORZE CHE AGEVOLI UN'AZIONE COORDINATA TRA L'AUTORITÀ AMMINISTRATIVA E LE FORZE DELL'ORDINE, VOLTA A CONTRASTARE IL GIOCO ILLEGALE, PERSEGUENDO LA SICUREZZA DEL GIOCO E LA TUTELA DEI MINORI; Il Comitato di Alta vigilanza

- DEL COSIDDETTO "PIANO BALDUZZI", PREVISTO DALL'ART. 7, COMMA 9, DEL D.L. 13 SETTEMBRE 2012, N. 158, CONVERTITO DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2012, N. 189, PER LA PIANIFICAZIONE ANNUALE, FRA AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI E GUARDIA DI FINANZA, DI CONTROLLI SPECIFICAMENTE DESTINATI AL CONTRASTO DEL GIOCO MINORILE, NEI CONFRONTI DI ESERCIZI PRESSO I QUALI SONO INSTALLATE *NEWSLOT* OVVERO VENGONO ACCETTATE SCOMMESSE, UBICATI IN PROSSIMITÀ DI ISTITUTI SCOLASTICI, STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE E LUOGHI DI CULTO. Il piano Balduzzi

TANTO PER LE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA, QUANTO PER GLI INTERVENTI IN VIA AUTONOMA, FONDAMENTALE È L'ANALISI DI RISCHIO BASATA SULL'INCROCIO DELLE NUMEROSE BANCHE DATI A DISPOSIZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA PER LE SUE FINALITÀ ISTITUZIONALI, LE CUI RISULTANZE VENGONO SUPPORTATE DALLA RICERCA INFORMATIVA SVOLTA NELL'AMBITO DEL CONTROLLO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

L'analisi di rischio

ANCHE GRAZIE AI PROFICUI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, SONO STATE RECENTEMENTE RILASCIATE AI REPARTI TRE NUOVE BANCHE DATI, CHE CONSENTONO DI RAFFORZARE QUESTE MIRATE ANALISI DI RISCHIO.

IL PRIMO DI QUESTI NUOVI APPLICATIVI È DENOMINATO "ANAGRAFE DEI CONTI DI GIOCO", BANCA DATI NELLA QUALE SONO REGISTRATE TUTTE LE INFORMAZIONI CONCERNENTI I "GIOCHI A DISTANZA", RELATIVE AI CONTI DI GIOCO APERTI DAI SINGOLI GIOCATORI CON I CONCESSIONARI AUTORIZZATI, CON LA POSSIBILITÀ DI ACQUISIRE I DATI RIGUARDANTI LE GIOCATE, LE VINCITE E I RIMBORSI, COMPRESI QUELLI RIGUARDANTI LE RISCOSSIONI, LE RICARICHE E I PRELIEVI EFFETTUATI, NONCHÉ L'EVENTUALE "SALDO ATTIVO" PRESENTE SUL CONTO.

Anagrafe dei conti di gioco

UN ALTRO APPLICATIVO È IL SISTEMA "CAST – CONTROLLO APPARECCHI SUL TERRITORIO" CHE, OPERANDO SUI DATI DI GIOCO E DI CARATTERE AMMINISTRATIVO RELATIVI AGLI

CAST – Controllo Apparecchi sul territorio

APPARECCHI "NEWSLOT", CONSENTE DI INDIVIDUARE I PROPRIETARI E I GESTORI PER I QUALI L'INDICATORE DI "RACCOLTA MEDIA GIORNALIERA PER APPARECCHIO" SI DISCOSTA DALL'ANALOGO VALORE DETERMINATO A LIVELLO PROVINCIALE. LA BANCA DATI È AGGIORNATA MENSILMENTE ED È ALIMENTATA DAI SISTEMI, ELABORATI DALLA SO.GE.I. S.P.A., CONTENENTI I DATI DESUNTI DALLE TRASMISSIONI TELEMATICHE DEI CONCESSIONARI, RIGUARDANTI L'UBICAZIONE DEGLI APPARECCHI, GLI AMMONTARI DELLA RACCOLTA E DELLE VINCITE, NONCHÉ LE INFORMAZIONI RELATIVE AI "NULLA OSTA" DI DISTRIBUZIONE E DI ESERCIZIO, COMPRESI I SEQUESTRI, I FURTI E LE DISMISSIONI DEGLI APPARECCHI STESSI.

L'ULTIMO DEI NUOVI APPLICATIVI È IL "**CRUSCOTTO DEI CONTI DI GIOCO**", PRINCIPALMENTE DESTINATO A SODDISFARE LE ESIGENZE DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL GIOCO TELEMATICO.

Cruscotto dei
conti di gioco

TALE SISTEMA SI BASA SUI DATI COMUNICATI ALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI DAI VARI CONCESSIONARI, INTEGRATI CON LE INFORMAZIONI IDENTIFICATIVE DEI GIOCATORI E DELLE MOVIMENTAZIONI (RICARICHE E PRELIEVI) PROVENIENTI DALL'ANAGRAFE DEI CONTI DI GIOCO.

L'APPLICATIVO PERMETTE DI EFFETTUARE ANALISI STATISTICHE SUI CONTI DI GIOCO, MONITORARE I CONCESSIONARI E PORRE IN LUCE LE SITUAZIONI DI ANOMALIA SELEZIONANDO I "CONTI-

UTENTI” DA APPROFONDIRE, ANCHE SULLA BASE DI MOVIMENTAZIONI ATIPICHE E/O SPROPORZIONATE RISPETTO ALLE CAPACITÀ ECONOMICO-REDDITUALI DEL GIOCATORE.

UN ULTERIORE IMPORTANTE STRUMENTO INFORMATICO DI AUSILIO PER LE ATTIVITÀ “SUL CAMPO” È COSTITUITO DALL’APPLICATIVO DENOMINATO “**SCA.A.M.S. – SISTEMA DI CONTROLLO A.A.M.S.**”, UN SOFTWARE INSTALLATO SU PC PORTATILI “DEDICATI” CHE CONSENTE, ATTRAVERSO LA LETTURA DELLA SCHEDA DI GIOCO DELLE *SLOT MACHINE*, DI RILEVARE, PER DIFFERENZA, GLI INCASSI E LE GIOCATE CHE, PUR ESSENDO STATE EFFETTUATE DAGLI APPARECCHI, NON SONO STATE “REGISTRATE” DALLA RETE TELEMATICA GESTITA DAI CONCESSIONARI.

L’applicativo
SCA.A.M.S.

L’ANALISI DI RISCHIO PER LA RICERCA ED INDIVIDUAZIONE DI FENOMENOLOGIE ILLECITE ED OBIETTIVI CONNOTATI DA UN ELEVATO PROFILO DI PERICOLOSITÀ RICHIEDE, SOPRATTUTTO IN QUESTO CAMPO, LA PIÙ AMPIA SINERGIA TRA LE ISTITUZIONI INTERESSATE.

Sinergie con
l’Agenzia delle
Dogane e dei
Monopoli per
le analisi di
rischio

DI QUESTO SONO BEN CONSAPEVOLI LA GUARDIA DI FINANZA E L’AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI CHE DAL 2008 CONDIVIDONO LINEE STRATEGICHE E PERCORSI OPERATIVI COMUNI, NELL’AMBITO DEL “**GRUPPO DI ANALISI PERMANENTE**”, COMPOSTO DA RAPPRESENTANTI DI ENTRAMBE LE ISTITUZIONI, CON IL COMPITO DI ANALIZZARE L’ANDAMENTO DELLA RACCOLTA

DEL GIOCO LEGALE E INDIRIZZARE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE MANIFESTAZIONI DI ILLEGALITÀ PIÙ GRAVI.

SU INIZIATIVA DEL CORPO, INOLTRE, È STATO COSTITUITO UN “**TAVOLO TECNICO CONGIUNTO**” CON L’AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI E CON LA PARTECIPAZIONE DEL MINISTERO DELL’INTERNO – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA E DEL COMANDO GENERALE DELL’ARMA DEI CARABINIERI, AL FINE DI DEFINIRE STRATEGIE COMUNI D’INTERVENTO E PROCEDURE OPERATIVE CONDIVISE PER L’ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL’OFFERTA ILLEGALE DI SCOMMESSE DA PARTE DI *BOOKMAKER* ESTERI PRIVI DI CONCESSIONE TRAMITE I CENTRI DI TRASMISSIONE DATI (C.T.D.).

“Tavolo tecnico” sul fenomeno dei C.T.D.

UNA IMPORTANTE FUNZIONE DI IMPULSO ALL’ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLE DIVERSE FORME DI ILLEGALITÀ CHE POSSONO CONNOTARE IL SETTORE È ASSICURATA DAL **NUCLEO SPECIALE ENTRATE** – REPARTO SPECIALE NELL’AMBITO DEL QUALE OPERA UNA ARTICOLAZIONE SPECIALIZZATA, IL “**GRUPPO GIOCHI SCOMMESSE E CONCORSI PRONOSTICI**” – CHE SVOLGE FUNZIONI DI RACCORDO OPERATIVO CON L’AREA MONOPOLI DELL’AGENZIA DELLE DOGANE, VOLTE A DEFINIRE E A STUDIARE, NEI DIVERSI AMBITI IN CUI SI SVILUPPA L’ATTIVITÀ DEL “GIOCO”, I FENOMENI ILLECITI PIÙ DIFFUSI E PERICOLOSI.

Il ruolo dei Reparti Speciali

IL GRUPPO GIOCHI, IN PARTICOLARE:

- INDIVIDUA, ALL'ESITO DI MIRATE ANALISI DI RISCHIO, SPECIFICI INDICATORI CHE CONSENTANO L'ELABORAZIONE DI ELENCHI DI POSIZIONI CONNOTATE DAI PIÙ ELEVATI PROFILI DI POTENZIALE IRREGOLARITÀ, DAI QUALI ESTRAPOLARE I SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI I REPARTI POSSONO SVOLGERE SU SCALA NAZIONALE INTERVENTI ISPETTIVI CON TEMPISTICHE E MODALITÀ OPERATIVE PREDEFINITE;
- FORNISCE UN COSTANTE SUPPORTO DI CONOSCENZE ALLE UNITÀ OPERATIVE, IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE.

IL SETTORE DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE, COME QUALSIASI ALTRO COMPARTO ECONOMICO CONNOTATO DA SIGNIFICATIVE PROSPETTIVE DI GUADAGNO, OLTRE CHÉ DA UNA CAPILLARE DIFFUSIONE TERRITORIALE, PUÒ ATTIRARE GLI INTERESSI DELLA CRIMINALITÀ, ORGANIZZATA E COMUNE, TANTO PER I GUADAGNI CONSEGUIBILI E PER LA POSSIBILITÀ DI RICICLARE E REIMPIEGARE I PROVENTI CONSEGUITI ANCHE DA ALTRE ATTIVITÀ ILLECITE, QUANTO PER RAFFORZARE IL CONTROLLO DEL TERRITORIO.

Il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata

LE INDAGINI CONDOTTE DALLA **GUARDIA DI FINANZA** IN QUESTO AMBITO EVIDENZIANO CHE L'INTERESSE DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA È PRINCIPALMENTE CONCENTRATO NEI SETTORI:

- DEGLI APPARECCHI DA INTRATTENIMENTO, SOPRATTUTTO PER I CASI DI IMPOSIZIONE E DI INSTALLAZIONE COATTA PRESSO I LOCALI PUBBLICI, DI GESTIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E DI SALE DA GIOCO TRAMITE SOGGETTI INTERPOSTI, NONCHÉ PER I CASI DI UTILIZZO DI APPARECCHI CON SCHEDE DI GIOCO ILLEGALMENTE MODIFICATE AL FINE DI OCCULTARE I REALI VOLUMI DI GIOCO;
- DELLE SCOMMESSE SPORTIVE, UTILIZZANDO IMPRESE FITTIZIAMENTE INTESTATE A TERZI, SITI INTERNET NON AUTORIZZATI E RICORRENDO AD ALLIBRATORI E SOCIETÀ ESTERE;
- DEL GIOCO *ON LINE*, CON IL SUPPORTO DI FIGURE DOTATE DI PARTICOLARI COMPETENZE TECNICHE PER LA COSTITUZIONE DI SITI DI GIOCO E SCOMMESSE ILLEGALI, CON MODALITÀ TALI DA RENDERE PARTICOLARMENTE COMPLESSA L'INDIVIDUAZIONE DEGLI EFFETTIVI GESTORI E DELLE SOMME MOVIMENTATE NELL'AMBITO DELL'ATTIVITÀ ILLECITA DI RACCOLTA.

IN TALE AMBITO IL CORPO FA AMPIO RICORSO AGLI INCISIVI STRUMENTI PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE ANTIMAFIA IN MATERIA DI **MISURE DI PREVENZIONE PATRIMONIALI**, MEDIANTE LO SVILUPPO DI ACCERTAMENTI VOLTI A CONSENTIRE L'INDIVIDUAZIONE DEI PATRIMONI NELLA DISPONIBILITÀ DIRETTA

Le misure di
prevenzione
patrimoniali
antimafia

E INDIRETTA DEI SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI PUÒ ESSERE PROPOSTA UNA MISURA ABLATIVA, ALLO SCOPO DI RICHIEDERE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA IL SEQUESTRO E LA SUCCESSIVA CONFISCA DEI BENI ILLECITAMENTE ACCUMULATI.

LA GUARDIA DI FINANZA È, INFINE, IMPEGNATA AD ARGINARE LA DIFFUSIONE DEL GIOCO ABUSIVO VIA *INTERNET*, IN COLLABORAZIONE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, ALLA QUALE SPETTA IL COMPITO DI ASSICURARE UN PERIODICO MONITORAGGIO DEI SITI *INTERNET* CHE CONTENGONO PROPOSTE DI GIOCO, PROVVEDENDO, IN CASO D'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CHE OFFRONO GIOCHI *ON LINE* NON AUTORIZZATI, ALL'EMANAZIONE DI UN PROVVEDIMENTO CON IL QUALE VIENE ORDINATO AI *PROVIDER* GESTORI DELLE RISORSE *WEB* DI INIBIRE I SITI ILLEGALI, CON CONTESTUALE REINDIRIZZAMENTO SU APPOSITA PAGINA *WEB* DELL' AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, OVE È RIPORTATA L'AVVERTENZA "SITO NON RAGGIUNGIBILE".

Il contrasto al
gioco illegale
on line

A QUESTO RIGUARDO, VA SOTTOLINEATO CHE L'UTILIZZO DIFFUSO DELLA RETE *INTERNET* HA VISTO, NEL CORSO DEGLI ULTIMI ANNI, CRESCERE ESPONENZIALMENTE IL FENOMENO DELLA RACCOLTA A DISTANZA DI SCOMMESSE, TENUTO CONTO CHE TALE MODALITÀ NON PREVEDE L'INTERAZIONE FISICA DEGLI ATTORI DELLA GIOCATI.

IN UN CONTESTO OPERATIVO COSÌ COMPLESSO, ARTICOLATO E MUTEVOLE, LA GUARDIA DI FINANZA ADEGUA E AGGIORNA COSTANTEMENTE I MODELLI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO, AL FINE DI RENDERE QUANTO PIÙ EFFICACE E TEMPESTIVA LA RISPOSTA PREVENTIVA E REPRESSIVA.

NELLO SPECIFICO COMPARTO INTERVIENE IL **NUCLEO SPECIALE FRODI TECNOLOGICHE DELLA GUARDIA DI FINANZA**, FORNENDO SUPPORTO SPECIALISTICO AL **NUCLEO SPECIALE ENTRATE**, CUI È DEMANDATO IL RISCONTRO, CONDOTTO CONGIUNTAMENTE ALLA POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI, DELL'AVVENUTA OSSERVANZA, DA PARTE DEI FORNITORI DI CONNETTIVITÀ NAZIONALI, DEI PROVVEDIMENTI D'INIBIZIONE EMANATI DI VOLTA IN VOLTA DALL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI SULLA BASE DI SPECIFICI CONTROLLI IN RETE CONDOTTI DALLA STESSA AGENZIA.

NEL CASO IN CUI IL SITO "BLOCCATO" RISULTASSE ANCORA ACCESSIBILE, IL REPARTO SPECIALE, EFFETTUATI I NECESSARI APPROFONDIMENTI PRELIMINARI, ATTIVA LE COMPETENTI UNITÀ OPERATIVE SUL TERRITORIO PER PROCEDERE ALLA CONSTATAZIONE DELLA MANCATA OTTEMPERANZA RICONTRATA.

5. I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA

Risultati 2014

A COMPROVA DELL'IMPORTANTE AZIONE SVOLTA DAL CORPO A TUTELA DELLA LEGALITÀ NEL SETTORE, NEL 2014 I REPARTI DELLA GUARDIA DI FINANZA HANNO SVOLTO **766** INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA DELEGATE PER REATI IN MATERIA DI GIOCHI ILLEGALI E SCOMMESSE CLANDESTINE.

NEL MEDESIMO PERIODO, SONO STATI ESEGUITI ANCHE **9.929** INTERVENTI ISPETTIVI, RICONTRANDO **3.343** VIOLAZIONI, CHE HANNO CONSENTITO DI VERBALIZZARE **10.988** SOGGETTI E DI SEQUESTRARE **1.085** APPARECCHI E CONGEGNI DA DIVERTIMENTO E INTRATTENIMENTO IRREGOLARI, NONCHÉ **3.116** POSTAZIONI CLANDESTINE DI RACCOLTA SCOMMESSE.

ALL'ESITO DEI SUDDETTI INTERVENTI SONO STATI CONSTATATI CIRCA **70** MILIONI DI EURO DI MAGGIORI BASI IMPONIBILI AI FINI DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO SUGLI APPARECCHI DA GIOCO E DELL'IMPOSTA UNICA SULLE SCOMMESSE.

NEL CORSO DELL'ULTIMO TRIENNIO SONO STATI COMPLESSIVAMENTE EFFETTUATI **5** PIANI COORDINATI "INTERFORZE" DI INTERVENTO NELL'AMBITO DEI QUALI IL CORPO HA ESEGUITO **8.917** CONTROLLI, DENUNCIATO **1.621** SOGGETTI ALLE COMPETENTI PROCURE DELLA REPUBBLICA E SEQUESTRAATO **508** APPARECCHI IRREGOLARI E **826** POSTAZIONI CLANDESTINE DI RACCOLTA SCOMMESSE.

Risultati dei piani nazionali coordinati di intervento (2013 -2015)

ALL'ESITO DEI SUDETTI INTERVENTI SONO STATI CONSTATATI CIRCA **70 MILIONI DI EURO** DI MAGGIORI BASI IMPONIBILI AI FINI DEL **PRELIEVO ERARIALE UNICO** SUGLI APPARECCHI DA GIOCO E DELL'**IMPOSTA UNICA SULLE SCOMMESSE**.

NEI PRIMI NOVE MESI DEL **2015**, SONO STATE CONCLUSE **528** INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA ED ESEGUITI COMPLESSIVAMENTE **4.381** INTERVENTI, CON LA VERBALIZZAZIONE DI **4.675** SOGGETTI ED IL SEQUESTRO DI **411** APPARECCHI DA GIOCO E **1.073** POSTAZIONI DI RACCOLTA SCOMMESSE ABUSIVE. Risultati 2015

TALI INTERVENTI HANNO ALTRESÌ CONSENTITO DI RECUPERARE A TASSAZIONE CIRCA **28 MILIONI DI EURO** DI EURO AI FINI DEL PREU E DELL'**IMPOSTA UNICA SULLE SCOMMESSE**.

AI FINI DI UNA CORRETTA E COMPLETA LETTURA DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO IN CORSO, VA RICORDATO CHE LA LEGGE DI STABILITÀ **2015** HA INTRODOTTO UNA PROCEDURA DI EMERSIONE PER GLI OPERATORI CHE OFFRONO SCOMMESSE PER CONTO DI *BOOKMAKER* ESTERI PRIVI DI CONCESSIONE, CHE, DAI DATI IN POSSESSO DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, HA RIGUARDATO CIRCA **2.200** SOGGETTI. Analisi dei risultati del 2015

INOLTRE, COME PREVISTO DALLA CITATA LEGGE DI STABILITÀ, È STATO EFFETTUATO UNO SPECIFICO **PIANO OPERATIVO DI CONTROLLO "INTERFORZE"**, DAL 15 AL 21 GIUGNO 2015, NEI

CONFRONTI DEI CIRCA 5.000 OPERATORI CHE NON HANNO ADERITO AL CITATO REGIME DI EMERSIONE, DISPOSTO DAL RICHIAMATO "COMITATO PER LA PREVENZIONE E REPRESSIONE DEL GIOCO ILLEGALE" DI CUI ALL'ART.15-TER DEL D.L. N. 78/2009.

NELL'AMBITO DI TALE PIANO IL CORPO HA EFFETTUATO **846** INTERVENTI, CON LA **DENUNCIA** ALLE COMPETENTI PROCURE DELLA REPUBBLICA DI **371 SOGGETTI** E IL **SEQUESTRO** DI **104 PUNTI DI RACCOLTA DI SCOMMESSE ABUSIVE**.

6. I PRINCIPALI SISTEMI DI FRODE

NEL CORSO DELLE INDAGINI DI POLIZIA GIUDIZIARIA E DEGLI INTERVENTI ISPETTIVI SONO STATE RISCONTRATE NUMEROSE E DIVERSE TIPOLOGIE FRODI.

Le tipologie di illecito

IN PRIMO LUOGO, LA **MANOMISSIONE E ALTERAZIONE DEGLI APPARECCHI DA GIOCO CON VINCITA IN DANARO**, IN RELAZIONE AI QUALI L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEI REPARTI DEL CORPO HA CONSENTITO DI RILEVARE PRINCIPALMENTE DUE TIPOLOGIE DI ILLECITI.

Manomissioni e alterazioni

LA PRIMA RIGUARDA FORME DI GIOCO IRREGOLARE, CON **RACCOLTE NON REGISTRATE NEI CONTATORI FISCALI DEGLI APPARECCHI** E LA CONSEQUENTE SOTTRAZIONE DI BASE IMPONIBILE AI FINI DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO E DELLE

IMPOSTE DIRETTE, SPESSO ALTERANDO IL FLUSSO TELEMATICO DI COMUNICAZIONE DELLA RACCOLTA OPERATA DAI SINGOLI APPARECCHI.

IN PARTICOLARE, L'ATTIVITÀ OPERATIVA DEI REPARTI HA CONSENTITO DI INDIVIDUARE CASI DI INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI CHE PERMETTONO DI GESTIRE UNA MODALITÀ DI GIOCO ALTERNATIVA A QUELLA LECITA, OMETTENDO L'INVIO DEI DATI ALLA RETE TELEMATICA GESTITA DALLO STATO CON CONSEGUENTE EVASIONE.

IL TUTTO RISULTA POSSIBILE GRAZIE ALL'INSERIMENTO DI UNA "DOPPIA SCHEDA" DI GIOCO, BEN NASCOSTA ALL'INTERNO DI UN DOPPIO-FONDO POSTO ALLA BASE DELL'APPARECCHIO CHE "LEGGE" LE GIOCAE CLANDESTINE NON COMUNICATE ALLA RETE TELEMATICA DEI MONOPOLI.

POI VI SONO I CASI DI UTILIZZO DI CONGEGNI VIETATI E COMPLETAMENTE ILLEGALI, MEDIANTE L'ALTERAZIONE E MANOMISSIONE DI VECCHI APPARECCHI DI VIDEOGIOCHI, AVENTI DIVERSI PULSANTI DI FUNZIONAMENTO E ATTIVATI CON LE PIÙ SVARIATE MODALITÀ: A MEZZO RADIOCOMANDO, SPESSO IN POSSESSO DELL'ESERCENTE, O ATTRAVERSO UNA COMBINAZIONE DI TASTI.

ALTRA TIPOLOGIA DI FRODE È L'ISTALLAZIONE DI APPARECCHI I "Totem"
ILLEGALI PER LA RACCOLTA A DISTANZA DI GIOCHI,
DENOMINATI "TOTEM".

TALI CONGEGNI SONO FORNITI DI UN *COMPUTER* MEDIANTE IL
QUALE È POSSIBILE IL COLLEGAMENTO ALLA RETE *INTERNET* E
LA PARTECIPAZIONE ALLA VASTISSIMA GAMMA DI OFFERTA DI
GIOCO PRESENTE SULLA RETE STESSA E, QUINDI, SIA ALLE
OFFERTE CONFORMI ALLA DISCIPLINA NAZIONALE, CIOÈ
EFFETTUATE DA SOGGETTI IN POSSESSO DEL TITOLO
CONCESSORIO ATTRAVERSO SITI AUTORIZZATI, SIA ALLE
OFFERTE DI GIOCO ILLEGALI, IN QUANTO PROPOSTE DA
SOGGETTI PRIVI DELLA CONCESSIONE PER OPERARE IN ITALIA.

ULTERIORE FORMA DI CONDOTTA ILLECITA È L'ABUSIVA
RACCOLTA DI SCOMMESSE PER CONTO DI ALLIBRATORI ESTERI,
TRAMITE L'UTILIZZO DI **CENTRI TRASMISSIONE DATI (C.T.D.)**
NON AUTORIZZATI, CHE ILLECITAMENTE ACCETTANO
SCOMMESSE, RISCUOTENDO LE POSTE DI GIOCO E LIQUIDANDO
LE RELATIVE VINCITE.

Abusiva
raccolta di
scommesse

PIÙ IN PARTICOLARE, TALI CENTRI SONO AGENZIE ATTIVE SUL
TERRITORIO NAZIONALE, CHE SI PONGONO QUALI INTERMEDIARI
TRA LO SCOMMETTITORE E IL **BOOKMAKER** CON IL COMPITO DI
RACCOGLIERE LE GIOCATE DEGLI SCOMMETTITORI,
TRASMETTENDOLE, PER VIA TELEMATICA, ALL'ORGANIZZATORE,
MOVIMENTANDO CONTESTUALMENTE SU APPOSITI CONTI ESTERI

GLI IMPORTI CORRISPONDENTI ALLE GIOCATE INCASSATE E ALLE EVENTUALI VINCITE DA CORRISPONDERE AI GIOCATORI.

INFINE, FRA I SISTEMI DI FRODE INDIVIDUATI DAL CORPO RIENTRA ANCHE L'OFFERTA DI GIOCO D'AZZARDO *ON LINE*, CHE RIGUARDA PRINCIPALMENTE IL FENOMENO DELLA PRESENZA IN RETE DI INNUMEREVOLI CASINÒ E SITI *INTERNET* CHE CONSENTONO LA RACCOLTA ILLECITA DI GIOCHI E SCOMMESSE.

Il gioco
d'azzardo *on
line*

IL GIOCO D'AZZARDO *ON LINE*, TUTTAVIA, SEMPRE PIÙ SPESSO VIENE ACCOSTATO ANCHE AI CRIMINI PIÙ TIPICAMENTE INFORMATICI, VOLTI A CARPIRE LE CREDENZIALI DI ACCESSO A CONTI CORRENTI BANCARI DI IGNARI UTENTI, MONETIZZANDO LE SOMME APPROPRIATESI TRAMITE CONTI GIOCO APPOSITAMENTE CREATI SU CASINÒ VIRTUALI.

7. I PROGETTI

NELL'ULTIMO BIENNIO, SULLA BASE DELL'ANALISI DI RISCHIO EFFETTUATA DAL NUCLEO SPECIALE ENTRATE, SONO STATE EFFETTUATE DUE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI AMPIO IMPATTO.

LA PRIMA, "**GHOST SLOT**", SVILUPPATA NELL'AMBITO DEL CITATO GRUPPO DI ANALISI PERMANENTE CON L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI – AREA MONOPOLI, È STATA FINALIZZATA AL CONTRASTO DELL'EVASIONE FISCALE ED AI CONNESSI ILLECITI ECONOMICO FINANZIARI NEL SETTORE DEGLI

Ghost Slot

APPARECCHI DI CUI ALL'ART. 110, COMMA 6, LETT. A), DEL TULPS (*NEW SLOT*), AVVIANDO CONTESTUALI AZIONI IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO E DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

LA SECONDA, DENOMINATA "*EVA PREU*", È STATA RIVOLTA AL CONTRASTO DELL'EVASIONE DEL PRELIEVO ERARIALE UNICO (PREU) DA PARTE DEI PROPRIETARI E GESTORI DEI CITATI APPARECCHI E CONGEGNI DA INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO. *Eva Preu*

NELL'AMBITO DI ENTRAMBE LE PROGETTUALITÀ SONO STATE COMPLESSIVAMENTE SVOLTE **405** VERIFICHE E CONTROLLI FISCALI, CON LA DENUNCIA DI **41** SOGGETTI E IL RECUPERO A TASSAZIONE DI **100** MILIONI DI EURO DI BASE IMPONIBILE AI FINI DELLE II.DD. E DI CIRCA **5** MILIONI DI EURO DI BASE IMPONIBILE AI FINI DEL PRELIEVO UNICO E DELL'IMPOSTA UNICA SULLE SCOMMESSE.

8. LE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

RELATIVAMENTE ALL'ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALLE INFILTRAZIONI DELLA CRIMINALITÀ NELLA MATERIA DEI GIOCHI E DELLE SCOMMESSE, AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA, NEL **2015** IL CORPO HA SEQUESTRATO **45** COMPLESSI AZIENDALI

Misure
ablative in
materia di
antimafia

OPERANTI NEL SETTORE, PER UN VALORE DI OLTRE UN MILIARDO DI EURO.

PER FORNIRE UN BREVE SPACCATO DELLA PRESENZA DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA NEL SETTORE SI RIPORTANO ALCUNE OPERAZIONI SVOLTE DAI REPARTI DEL CORPO NELL'ULTIMO BIENNIO.

Principali
operazioni di
servizio

UN PRIMO ESEMPIO È COSTITUITO DALL'OPERAZIONE "**CLEAN GAME**", ESEGUITA DAL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DI LECCE, NEI CONFRONTI DI UN SODALIZIO CRIMINALE DI STAMPO MAFIOSO, DEDITO ALL'ESERCIZIO DEL GIOCO D'AZZARDO MEDIANTE LA GESTIONE E DISTRIBUZIONE DI CONGEGNI RIPRODUCENTI ILLEGALMENTE IL GIOCO DEL VIDEOPOKER E DI APPARECCHI PER L'OFFERTA A DISTANZA DEL GIOCO D'AZZARDO, DENOMINATI "**TOTEM**".

Operazione
"Clean Game"

L'ORGANIZZAZIONE CRIMINALE, AVVALENDOSI DI METODI MAFIOSI, AVEVA COSTITUITO NELLA PROVINCIA DI LECCE UN VERO E PROPRIO "CARTELLO", IMPONENDO AGLI ESERCENTI DELLA ZONA IL NOLEGGIO DEI PROPRI APPARECCHI, RIUSCENDO ANCHE AD APPROPRIANDOSI DI ATTIVITÀ COMMERCIALI DI CLIENTI IN DIFFICOLTÀ ECONOMICA.

AL TERMINE DELLE INDAGINI IL CITATO NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA HA ESEGUITO **27** ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE, DI CUI 18 IN CARCERE E 9 AI DOMICILIARI E IL

SEQUESTRO PREVENTIVO DI BENI E DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER UN VALORE COMPLESSIVO PARI A **12 MILIONI DI EURO**.

NELL'OPERAZIONE "**GAMBLING**", SVOLTA DAL NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DI REGGIO CALABRIA, È STATA PORTATA ALLA LUCE UN'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE DI STAMPO MAFIOSO, COSTITUITA DA SOGGETTI AFFILIATI ALLA 'NDRANGHETA, CHE, AVVALENDOSI DI SOCIETÀ ESTERE DI DIRITTO MALTESE, HA ESERCITATO ABUSIVAMENTE L'ATTIVITÀ DEL GIOCO E DELLE SCOMMESSE SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE, ATTRAVERSO UNA RAMIFICATA RETE DI **CENTRI DI TRASMISSIONE DATI (CTD)** COLLEGATI A *BOOKMAKER* ESTERI PRIVI DI CONCESSIONE AD OPERARE IN ITALIA.

Operazione
"Gambling"

GRAZIE A TALE SISTEMA FRAUDOLENTO, L'ORGANIZZAZIONE HA ILLECITAMENTE OFFERTO SCOMMESSE, SOTTRAENDOSI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA UNICA, CONSEGUENDO UTILI D'IMPRESA RICONDUCIBILI A UNA STABILE ORGANIZZAZIONE OCCULTA E RICICLANDO UN'ENORME MASSA DI DENARO "SPORCO" ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI CONTI DI GIOCO INTESTATI A PERSONE COMPIACENTI O INCONSAPEVOLI.

AL TERMINE DELLE INDAGINI IL CITATO NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA HA ESEGUITO **28 ORDINANZE DI CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE E 13 DI ARRESTI DOMICILIARI E SEQUESTRATO 45 IMPRESE, 1500 PUNTI COMMERCIALI, E 82 SITI INTERNET NAZIONALI E INTERNAZIONALI.**

CON L'OPERAZIONE "**CRIMINAL GAMES**", DEL **NUCLEO DI POLIZIA TRIBUTARIA DI ROMA**, CHE HA AVUTO ORIGINE DA PREGRESSE INVESTIGAZIONI EFFETTUATE DAI CARABINIERI DEL COMANDO PROVINCIALE DI CASERTA NEI CONFRONTI DI SOGGETTI ADERENTI AL CLAN DEI "**CASALESI**", È STATO RILEVATO L'INTERESSE DEL CLAN NELLA GESTIONE DI ATTIVITÀ DI GIOCO TRAMITE APPARECCHI E SCOMMESSE *ON LINE* NELLE PROVINCE DI CASERTA E NAPOLI E SUCCESSIVAMENTE ANCHE NEL LAZIO.

Operazione
"Criminal
Games"

TALE ESPANSIONE, IN PARTICOLARE, È STATA DOVUTA AD UN **ESPONENTE DI SPICCO DEL SODALIZIO CRIMINALE CAMPANO** CHE, SOTTOPOSTO A MISURE DI PREVENZIONE IN UNA LOCALITÀ ALLE PORTE DELLA CAPITALE, SAREBBE RIUSCITO, ATTRAVERSO I LEGAMI CON LA MALAVITA ROMANA, AD **IMMETTERE SUL MERCATO CAPITOLINO NUMEROSI APPARECCHI, NONCHÉ AD ALLESTIRE APPOSITE SALE DA GIOCO.**

AL TERMINE DELLE INDAGINI, SONO STATI ATTINTI DALLA MISURA CAUTELARE DELLA **CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE 22** SOGGETTI INDAGATI E SONO STATI **SEQUESTRATI BENI PER UN VALORE DI 38 MILIONI DI EURO.**

INFINE, IMPORTANTE È L'OPERAZIONE "**CURAÇAO**", SVOLTA DAL **SERVIZIO CENTRALE INVESTIGAZIONI SULLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA** E DAL **NUCLEO SPECIALE FRODI TECNOLOGICHE**, FINALIZZATA ALL'APPLICAZIONE DI MISURE DI

Operazione
"Curaçao"

PREVENZIONE PATRIMONIALI NEI CONFRONTI DI UN SOGGETTO INDAGATO, DOTATO DI PARTICOLARI CAPACITÀ TECNICO INFORMATICHE, CHE AVEVA MESSO A DISPOSIZIONE DI VARIE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI IL PROPRIO *KNOW-HOW* PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI SITI DI GIOCO E SCOMMESSE *ON LINE* IN ASSENZA DELLE PRESCRITTE CONCESSIONI.

SULLA SCORTA DELLE RISULTANZE DELLE INDAGINI ESEGUITE, È STATA DISPOSTA DA PARTE DELL'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI L'INIBIZIONE DI **33 SITI INTERNET** CHE, PUR UBICATI SU *SERVER* ESTERI, CONSENTIVANO IL GIOCO ANCHE DALL'ITALIA IN VIOLAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI MONOPOLI.

L'ATTIVITÀ HA CONSENTITO IL SEQUESTRO DI BENI STIMATI IN **15 MILIONI DI EURO**, TRA I QUALI UNA **GRANDE SALA GIOCHI** IN ROMA E UN'ATTIVITÀ **SOCIETARIA** CHE GESTISCE CIRCA **800 NEW SLOT** SULL'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

9. INIZIATIVA DEL CORPO NELL'AMBITO DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DEL CONSIGLIO UE: LINEE GUIDA SUL CONTRASTO AL GIOCO ILLEGALE

VA RICORDATA L'IMPORTANTE INIZIATIVA ASSUNTA DAL CORPO IN OCCASIONE DEL SEMESTRE DI PRESIDENZA ITALIANA DELL'UNIONE EUROPEA, IN SINERGIA CON IL MINISTERO

La proposta italiana di "linee guida" per la cooperazione di polizia nel contrasto al gioco illegale

DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DI PUBBLICA SICUREZZA, PER LA PRESENTAZIONE, IN SENO AL *LAW ENFORCEMENT WORKING PARTY (L.E.W.P.)* DEL CONSIGLIO U.E. – GRUPPO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE, DELLA PROPOSTA DI ADOZIONE DI UN DOCUMENTO CONTENENTE LE LINEE GUIDA PER LA COOPERAZIONE DI POLIZIA NEL CONTRASTO ALL'“*ILLEGAL GAMBLING AND BETTING*”, APPROVATO DAL L.E.W.P. E SUCCESSIVAMENTE PRESENTATO AL COMITATO PERMANENTE PER LA COOPERAZIONE OPERATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA INTERNA ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO (“CO.SI.”).

IL DOCUMENTO FORNISCE, PER LA PRIMA VOLTA IN AMBITO EUROPEO, APPOSITE LINEE GUIDA PER LE FORZE DI POLIZIA E PER LE ALTRE AUTORITÀ DI *LAW ENFORCEMENT* DEGLI STATI MEMBRI PER L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AL GIOCO E ALLE SCOMMESSE ILLEGALI NONCHÉ AI REATI CONNESSI.

10. CONCLUSIONI

UN INCISIVO SISTEMA DI CONTROLLO FAVORISCE L'AVVICINAMENTO DELL'UTENZA AL GIOCO LEGALE E RAFFORZA IL CONVINCIMENTO DELLE MAGGIORI GARANZIE, IN TERMINI DI “*PAY OUT*”, CHE IL GIOCO LEGALE ASSICURA.

TUTTAVIA, PER ESSERE REALMENTE EFFICACE, L'ATTIVITÀ DI CONTRASTO AI FENOMENI ILLECITI NEL SETTORE DEVE ESSERE

L'importanza
della
prevenzione

NECESSARIAMENTE ACCOMPAGNATA DA UNA COSTANTE AZIONE DI PREVENZIONE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL GIOCO LEGALE E SICURO, COME FONTE DI SANO DIVERTIMENTO E DI SOCIALITÀ, INFORMANDO I CONSUMATORI SUI PERICOLI DEI COMPORTAMENTI PATOLOGICI E CONVINCENDOLI AD UN CORRETTO ED EQUILIBRATO UTILIZZO DELLA RETE DI GIOCO LEGALE E AUTORIZZATA DALLO STATO.

DEL RESTO LA GUARDIA DI FINANZA DA DIVERSI ANNI, NELL'AMBITO DI UN ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, STA PORTANDO NELLE SCUOLE MESSAGGI FINALIZZATI A FAR COMPRENDERE AI GIOVANI L'IMPORTANZA **DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ECONOMICA**, CHE INDUBBIAMENTE INVESTE IL TEMA DEL GIOCO ILLEGALE E DELLA TUTELA DEI GIOCATORI.

Educazione
alla legalità
economica

DA ULTIMO SI SEGNALANO LE INCERTEZZE INTERPRETATIVE CHE ANCORA RIGUARDANO IL SETTORE A PROPOSITO DEL FENOMENO DELL'OFFERTA DI SCOMMESSE DA PARTE DI *BOOKMAKER* ESTERI TRAMITE I CENTRI DI TRASMISSIONE DATI.

Incertezze
interpretative
relative
all'offerta di
scommesse
dei *bookmaker*
esteri

NEGLI ULTIMI ANNI QUESTO TEMA È STATO OGGETTO DI NUMEROSE PRONUNCE GIURISPRUDENZIALI, CHE HANNO FATTO SEGUITO A INIZIATIVE GIUDIZIARIE PROMOSSE DA ALLIBRATORI NON RESIDENTI IN ITALIA CHE LAMENTAVANO ASSERITE RESTRIZIONI ALLA LIBERTÀ DI STABILIMENTO.

IN PASSATO NON SONO MANCATE PRONUNCE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA E, A SEGUIRE, DELLA CORTE DI CASSAZIONE CHE HANNO ESCLUSO L'APPLICAZIONE DI SANZIONI PENALI NEI RIGUARDI DI ALCUNI OPERATORI ESTERI, PERCHÉ RITENUTI DESTINATARI DI DISCRIMINAZIONI NELL'AMBITO DEL SISTEMA CONCESSORIO ITALIANO.

IL QUADRO NORMATIVO NAZIONALE DI RIFERIMENTO È STATO, DA ULTIMO, OGGETTO DI INTEGRAZIONE AD OPERA DEL D.L. N. 16 DEL 2012 CHE HA PREVISTO L'INDIZIONE DI UN NUOVO BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE DI 2.000 NUOVE CONCESSIONI, CON SCADENZA 30 GIUGNO 2016, PER LA RACCOLTA DI SCOMMESSE SU RETE FISICA, LE CUI DISPOSIZIONI SONO STATE CONSIDERATE DALLA CORTE DI GIUSTIZIA EUROPEA, CON LA PRONUNCIA DEL 22 GENNAIO 2015, PIENAMENTE COMPATIBILI CON LE NORME DEI TRATTATI U.E.

Ultima
pronuncia
della Corte di
Giustizia
Europea

A TALE PROPOSITO, LA POSIZIONE DEL CORPO È STATA SEMPRE QUELLA DI PROCEDERE IN OGNI CASO CON GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE, OVE VENGANO ACQUISITI ELEMENTI INDICATIVI DEL REATO DI **ESERCIZIO ABUSIVO DI SCOMMESSE** DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE N. 401 DEL 1989, RIMETTENDO ALLA MAGISTRATURA OGNI VALUTAZIONE IN MERITO ALLA COMPATIBILITÀ DELLA NORMATIVA NAZIONALE CON I TRATTATI EUROPEI.

La posizione
della Guardia
di Finanza

È EVIDENTE CHE QUALSIASI INTERVENTO CHIARIFICATORE DELLA PROBLEMATICHE, A LIVELLO NORMATIVO, GIURISPRUDENZIALE O DI PRASSI, NON POTRÀ FARE ALTRO CHE AGEVOLARE L'AZIONE DEI MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA E DEGLI ALTRI ORGANI DI CONTROLLO E PER TALE VIA CONTRIBUIRE A UNA PIÙ EFFICACE AZIONE DI CONTRASTO.

IN OGNI CASO IL CORPO PROSEGUIRÀ SULLA STRADA GIÀ INTRAPRESA, CON DETERMINAZIONE E IMPEGNO, NELLA CONVINZIONE CHE LA TUTELA DEL MERCATO DEL GIOCO È UNA COMPONENTE IMPORTANTE PER LO SVILUPPO DELLA NOSTRA ECONOMIA, PER IL RISANAMENTO DEI CONTI PUBBLICI E, SOPRATTUTTO, PER LA SICUREZZA DI TUTTI I CITTADINI.